

11 dicembre 2018 / Tags: contratti di lungo termine, corporate PPA, fotovoltaico in Italia, market parity, Octopus, Shell

## Per il fotovoltaico italiano un PPA tra il fondo Octopus e Shell

Redazione QualEnergia.it

L'accordo di cinque anni coinvolgerà 70 MW di impianti solari senza incentivi in costruzione nel nostro paese, operativi nei primi mesi del 2019.



CONDIVIDI

f t G+ in

Anche in **Italia** si cominciano a vedere i **primi contratti di lungo termine** per l'acquisto di **energia rinnovabile** (PPA, *Power Purchase Agreement*) che coinvolgono **grandi aziende** private, anche se finora questo tipo di forniture non ha ancora avuto molto successo (vedi anche la [nostra intervista sui green PPA ad Alessandro Marangoni](#) di Althesys).

Come riporta l'agenzia Reuters, il fondo inglese **Octopus**, specializzato in investimenti nelle tecnologie pulite e molto attivo nel fotovoltaico in Italia – ricordiamo che è di Octopus il **primo parco FV in parità di mercato** nel nostro paese, quello da 63 MW a Montalto di Castro – ha siglato un **PPA con Shell Energy Europe**.

L'accordo prevede l'approvvigionamento di energia elettrica per **cinque anni** a un prezzo prefissato, certificata con garanzie d'origine rinnovabile (*Guarantees of Origin*), proveniente da **sei impianti solari** per una potenza complessivamente installata pari a **70,5 MW** che non riceverà alcun incentivo/sussidio pubblico.

Sono dieci in totale gli impianti fotovoltaici che il fondo britannico sta realizzando in *market parity* in diverse regioni italiane, la cui entrata in funzione è prevista nei **primi mesi del 2019**.

Per il momento non sono disponibili maggiori dettagli sulle caratteristiche del PPA, ad esempio sul prezzo concordato dell'energia.

Ricordiamo poi che in questi mesi in **Spagna Iberdrola ha già sottoscritto tre PPA** con diversi clienti privati, per vendere l'elettricità generata dal **mega parco solare** Nuñez de Balboa da **391 MW**, che l'utility spagnola costruirà presso Usagre.